

UNA MAREA DI NOTIZIE

GIORNALINO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SANTA VITTORIA D'ALBA

EDIZIONE LIMITATA

DICEMBRE 2025

NUMERO 1



ORTO



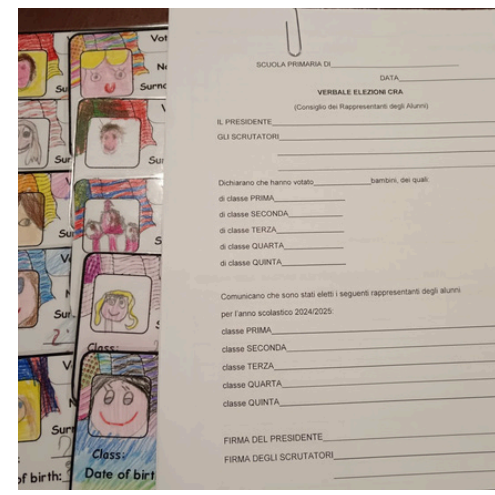
La nostra scuola ha un orto didattico con serra. a pagina l'articolo sulla messa a dimora del tiglio (Vedi art. pag. 4).

POLTRONA DELL'OSPITE



Ogni due settimane ospitiamo una persona che ci racconta qualcosa di particolare (Vedi art. pag. 2).

ELEZIONI



Ogni anno, a novembre, si tengono le elezioni dei rappresentanti di classe (Vedi art. pag. 5).

SEZIONE GIOCHI

Qui troverete giochi, barzellette e indovinelli (Vedi art. pag. 7, 8, 9).

INTERVISTA A IVANA MOLLO

Intervistiamo la maestra Ivana sulla passione di suo papà nel costruire le statuine del presepe meccanico (Vedi art. pag. 3).

MOSTRO DIMOSTRO IMPARO



Una volta al mese uno di noi porta un oggetto per lui/lei importante e ce lo spiega (Vedi art. pag. 6).

ANIMALI SELVATICI E AMBIENTE

Mercoledì, 19 novembre, alle ore 8,30, il signor Ettore Chiavassa si è seduto sulla poltrona dell'ospite della scuola primaria di Santa Vittoria d'Alba. Ci ha parlato di ecologia, animali selvatici e rapporto tra uomo e natura. in sintesi il suo intervento:

la prima regola dell'ecologia è il riciclo, Ettore ci ha fatto i complimenti per aver messo, sotto le gambe delle sedie, le palline da tennis, già utilizzate. molti animali selvatici, che normalmente girano e si nutrono di notte, ora si muovono anche di giorno quando sono disturbati dai gruppi di cacciatori. Il pericolo è investirli, perché noi, come organizzazione umana, abbiamo costruito strade anche in mezzo ai campi, ai boschi.

Gli animali utilizzano le strade per spostarsi e vengono investiti. L'uomo ha creato una serie di ostacoli sul territorio degli animali, senza tenere conto delle loro necessità di spostamento per bere, nutrirsi.

Cosa dovremmo fare?

Quando progettiamo strade e edifici dobbiamo costruire anche corridoi ecologici, ad esempio il sovrappassaggio sulle strade. Inoltre, dove ci sono recinzioni, occorre lasciare passaggi per offrire una via di fuga agli animali. Problema cinghiali: i cinghiali fanno sempre più cuccioli. Una volta un cinghiale nostrano pesava solo 60, 70 chili. I Cacciatori hanno importato dai paesi dell'Est Europa specie più fertili. le due specie si sono accoppiate. Il vecchio cinghiale della maremma toscana non c'è più. Ora raggiunge i 150 chili di peso. Il lupo non riesce a ridurre il numero perché sono troppi. Lui opera una selezione ed un contenimento degli esemplari più vecchi e più malati.

Problema animali selvatici: ultimamente accade che gli animali selvatici abbiano meno paura dell'uomo, perché l'uomo ha occupato molto territorio. Di conseguenza aumentano le probabilità che l'uomo venga in contatto con animali selvatici, come il lupo. Si possono, in questo caso, verificare tre possibili situazioni:

Il lupo vede l'uomo, si abitua alla sua presenza, quindi non ha paura, ma mantiene le distanze.

Il lupo, per motivi diversi, si avvicina alle abitazioni dell'uomo, ad esempio se l'uomo lasciasse i croccantini del gatto vicino a casa e per caso il lupo passasse di lì, egli troverebbe del cibo. Se io lasciassi per tanti giorni il cibo, il lupo assocerebbe i croccantini al cibo, di conseguenza il lupo vedrebbe l'uomo come un'opportunità da sfruttare, quindi da abitudine diventerebbe confidenza ed aumenterebbero le probabilità di incontri ravvicinati col lupo. Il lupo è un animale selvatico, quindi la distanza di sicurezza deve essere ampia.

Ettore ci ha spiegato che non è così facile incontrare un lupo da vicino. infatti, in un anno, in tutta Italia, ci sono stati 6, 7 contatti "pericolosi" con l'uomo.

Il lupo, oltre a diventare confidente, continua ad avvicinarsi all'uomo perché trova cibo. Il lupo diventa audace.

Il lupo considera il rischio che corre col cibo a disposizione.

Ettore ci ha riportato un esempio: pecorella da una parte, cinghiale dall'altra.

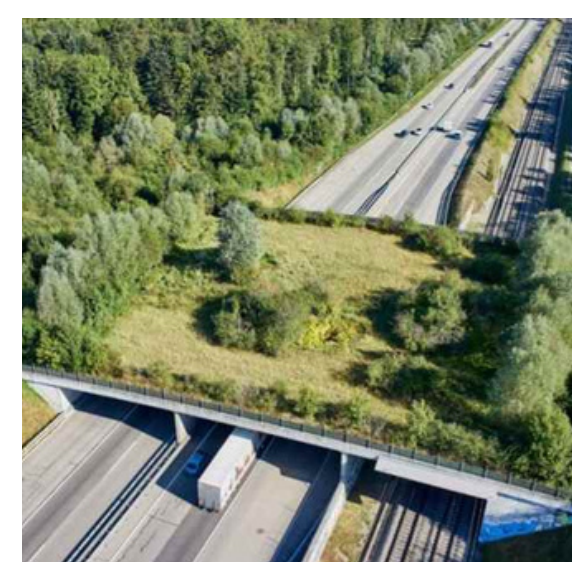
Il lupo sceglie la pecorella, perché è più facile da catturare.

Il lupo che diventa audace può, in teoria, attaccare l'uomo.

È sempre responsabilità dell'uomo che non ha tenuto conto della selvaticità del lupo.

Come comportarci nel caso in cui si incontra un animale selvatico sui sentieri nei boschi: per prima cosa dobbiamo stare fermi, fare rumore con le mani, quindi indietreggiare con calma, perché uno degli atteggiamenti che scatena l'aggressività è scappare, perché l'istinto è inseguire la preda.

Dobbiamo, inoltre, ricordarci che gli animali selvatici avvisano sempre prima di attaccare.



INTERVISTA ALLA MAESTRA IVANA SUL PRESEPE DI GUIDO MOLLO, SUO PAPA'

Domanda: Dove si trova il presepe?

Risposta: Si trova a Santa Vittoria d'Alba nei locali dell'oratorio vicino alla chiesa. Originariamente era allestito a casa e poi sotto i locali dell'asilo.

Domanda: Tuo papà quando ha iniziato a fare il presepe?

Risposta: Nel 1983.

Domanda: Come funzionano le cascate?

Risposta: Sotto il presepe ci sono motorini che fanno circolare l'acqua e vasche che la raccolgono.

Domanda: Da dove ha preso l'ispirazione?

Risposta: Fin da piccolo costruiva i suoi giocattoli e lì è nata la passione per il lavoro manuale.

Domanda: In che materiale sono costruite le statuine?

Risposta: Le statuine sono costruite in creta, con il das (pasta modellabile) e le più vecchie in plastica.

Domanda: Quante statuine ci sono?

Risposta: Ci sono circa 100 statuine.

Domanda: Che cosa rappresentano le statuine?

Risposta: Le statuine rappresentano gli antichi mestieri, negozi e botteghe.

Domanda: Che cosa rappresenta il presepe per Guido?

Risposta: Per Guido il presepe è un modo per vivere la magia del Natale attraverso gli occhi dei bambini che vengono a visitarlo.

Domanda: Di che pianta sono i tronchi usati per fare le montagne?

Risposta: Sono radici di vite.

Domanda: Come fanno ad illuminarsi le stelle del cielo quando è notte?

Risposta: C'è un neon fluorescente che fa risaltare tutto ciò che è bianco (stelle, stella cometa ecc..).



La giornata dell'albero

Il 21 novembre è stata la giornata nazionale dell'albero.

Per festeggiare abbiamo deciso di piantare un
tiglio nell'orto della scuola.

Per prima cosa abbiamo scavato una buca profonda 50cm e larga 50cm.

All'interno abbiamo versato del terriccio da mischiare con la terra.

Dopo abbiamo travasato l'albero.

L'abbiamo coperto di terra fino al colletto, in contemporanea alcuni bambini sono andati a prendere un po'
d'acqua da versare sulla pianta; abbiamo quindi compattato la terra con i piedi e con la pala e abbiamo
così concluso il nostro lavoro.

Per terminare i nostri festeggiamenti abbiamo cantato la canzone
dell'albero tutti insieme e abbiamo mangiato pane e Nutella.



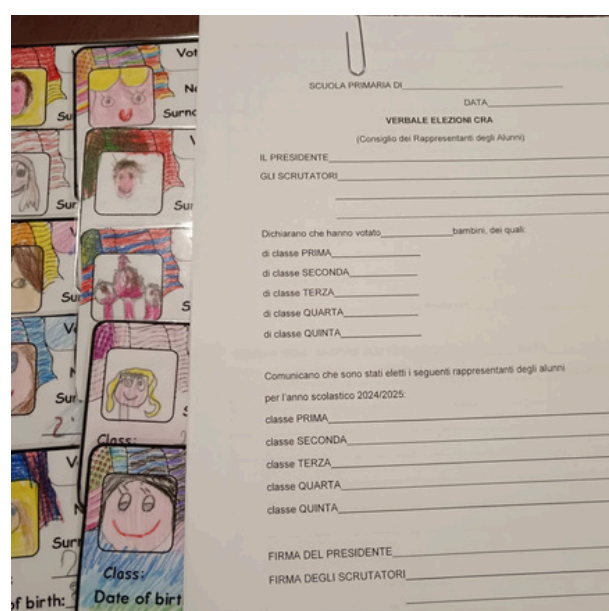
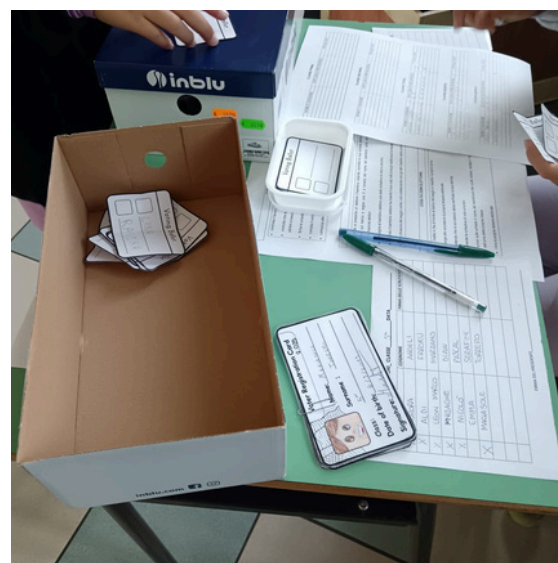
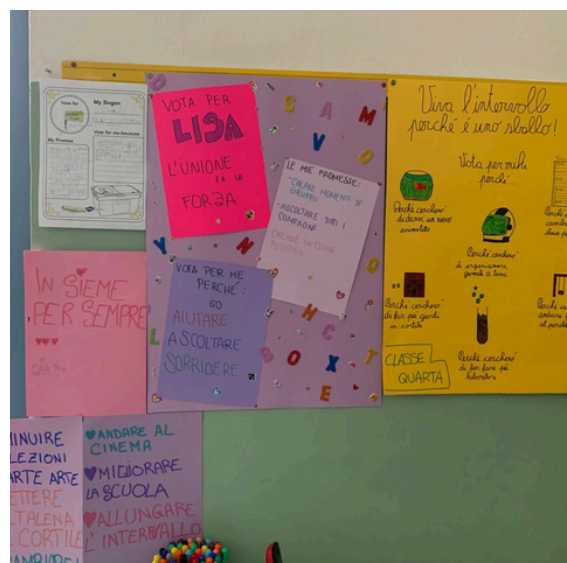
C.R.A. (Consiglio Rappresentanti Aluni)

A novembre di ogni anno, ogni classe elegge un proprio rappresentante.

Gli alunni che desiderano candidarsi presentano il proprio programma elettorale e, tramite comizi, comunicano le proprie idee/proposte.

Ogni alunno voterà tramite regolari elezioni.

Il C.R.A. si riunisce ogni tre settimane per prendere decisioni comuni, previa consultazione e condivisione delle idee all'interno delle singole classi.



Mostro dimostro imparo

Ogni due settimane un/a alunno/a o un gruppo di alunni presenta un oggetto particolare (mostro), ne spiega le funzioni e le caratteristiche (dimostro) a tutti i compagni del plesso che ascoltano, osservano e pongono domande (imparo, sia chi mostra, sia chi ascolta).

Per essere preparati e non dimenticare nulla, abbiamo una breve guida che ci aiuta nella presentazione dell'oggetto scelto:

Che cos'è?

A cosa serve/ serviva?

Di quale materiale è costituito?

A chi appartiene?

Come lo hai trovato?

Come funziona?

P.S.: anche gli insegnanti possono presentare un oggetto



IL CRUCINUMERO

Inquadra il QR code per risolvere il crucinumbero



SEZIONE GIOCHI, INDOVINELLI E BARZELLETTE

Qual è quella cosa che ha tante ali, ma non può volare, sa tante cose, ma non può parlare?

(Il libro)

Con la testa sono più basso, senza testa sono più alto. Chi sono?

(Il cuscino)

Qual è quell'animale che sale sul ramo con tante zampe e le scende con zero?

(La farfalla)

Ho qualcosa nella tasca, ma la tasca è vuota. Che cos'ho?

(Un buco)

Dov'è che giovedì viene prima di mercoledì?

(Nel dizionario)

Un poliziotto ferma tre in motorino e dice loro:-
Ragazzi! Non si può andare in motorino in tre!
Loro rispondono:- Oh, no! E' caduto Mario!

Il rubinetto e la pesca

Il rubinetto dice alla pesca:- Sei lentissima a giocare a carte, dai pesca!

La pesca risponde:- Sei nervoso, perché perdi sempre!

Una presa dice alla spina: - Perché mi metti sulle spine?

La presa risponde:- Perché me la sono presa!



ISTRUZIONI PER CREARE UN PUZZLE

Materiale occorrente: cartoncino spesso e rigido, preferibilmente di colore bianco, un foglio delle dimensioni preferite.

Procedimento:

1. Disegna lo schema del puzzle sul foglio, quindi incollalo con precisione sul cartoncino, in modo che il reticolo stia su una faccia del cartoncino.
2. Quando la colla sarà asciutta, disegna, sull'altra faccia del cartoncino, un'immagine a tua scelta. Colorala. Se lo desideri, puoi incollare una fotografia al posto del disegno.
3. Prendi le forbici e, con pazienza, ritaglia i singoli pezzi, seguendo con attenzione le linee dello schema del puzzle: avrai creato il tuo puzzle!

